



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di Bari
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

SETTORE IV
POLIZIA MUNICIPALE

N. 111

Data 15 DIC. 2011

DETERMINAZIONE GESTIONALE

COPIA

N. 846 del 27 DIC. 2011

Oggetto: Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati. Annullamento determinazione n. 558 del 30.7.2010 ed approvazione Capitolato Speciale di Appalto, Bando di Gara e relativi allegati.

emessa ai sensi:

- Degli artt. 107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D.Lgs.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2° e 17, D.Lgs.vo n. 165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Giunta Comunale n. 137 del 25.10.2011 di approvazione del PEG;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 20.7.2011 di approvazione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale.

PREMESSO:

- che il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi di cui al contratto Rep. n. 1962 stipulato in data 21.5.2007 ed affidato alla Ditta M.A.P.I.A. S.r.l. di Bari è venuto a scadenza in data 31.12.2010
- che con le successive determinazioni n. 88 dell'1.3.2011 e n. 491 del 2.8.2011 si è stabilito di prorogare il servizio nelle more dell'attivazione delle procedure di gara;

CONSIDERATA la necessità di apportare alcune modifiche al Capitolato Speciale di Appalto approvato con determinazione n. 558 del 30.7.2010 per le seguenti motivazioni:

- 1) utilizzare quale criterio di selezione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa anziché quello del prezzo più basso, come previsto dalla deliberazione della G.M. n. 137 del 25.10.2011;
- 2) aggiornare il prezzo del servizio alla luce delle variazioni dell'indice ISTAT sui prezzi al consumo;

RITENUTO, pertanto, annullare la predetta determinazione n. 558/2010 al fine di approvare il nuovo Capitolato d'appalto ed attivare le relative procedure di gara;

VISTO l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, a mente del quale "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

VERIFICATO che a seguito della consultazione del sito web del Ministero dell'Economia e Finanze (www.acquistinrete.pa.it) non risultano attive convenzioni CONSIP S.p.A. relative al servizio di cui all'oggetto e che quindi l'Ente può procedere in modo autonomo all'acquisizione dei beni ai sensi dell'Art. 26, commi 1 e 3, della Legge 23.12.1999 n. 488, come modificato dall'Art. 1, comma 4, del D.L. 12 Luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni dalla Legge 30.7.2004 n. 191;

RITENUTO procedere all'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati, per la durata di anni 3 (tre), riservandosi la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per un periodo massimo di ulteriore 1 (uno) anno con espresso provvedimento, alle condizioni tutte di cui al capitolato speciale d'appalto ed al prezzo offerto in sede di gara, mediante l'utilizzo di procedura aperta, di cui all'art.55 del D.Lgs. 12/4/2006 n.163, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del citato decreto;

VISTI gli articoli 54 e 55 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 che disciplinano l'utilizzo delle procedure aperte per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico;

RITENUTO necessario attivare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi, provvedendo contestualmente ad approvare tutti i documenti di gara, ossia il Capitolato d'Appalto ed il bando di gara con i relativi modelli allegati, che tutti si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione del 3 Novembre 2010, con la quale l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha determinato, per l'anno 2011, l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, ed ha approvato, altresì, le istruzioni operative rivolte agli anzidetti soggetti in merito all'applicazione della suddetta deliberazione, in particolare, sulle modalità di funzionamento del sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG);

RILEVATO che il contributo dovuto dalla stazione appaltante per la procedura di gara in oggetto ammonta ad € 30,00;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

VISTO il "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) di annullare la determinazione gestionale del Servizio P.M. n. 558 del 30.7.2010 avente ad oggetto: "Approvazione Capitolato d'appalto relativo all'affidamento del servizio canile rifugio – Indizione gara", per le motivazioni in premessa elencate;
- 2) di procedere all'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati, per la durata di anni 3 (tre), riservandosi la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per un periodo massimo di un ulteriore anno, con espresso provvedimento, alle condizioni tutte di cui al capitolato speciale d'appalto ed al prezzo offerto in sede di gara, mediante l'utilizzo di procedura aperta, di cui all'art.55 del D.Lgs. 12/4/2006 n.163, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato decreto valutata sulla base dei seguenti criteri specifici, elencati in ordine decrescente di importanza:

A. PROGETTO TECNICO – MAX punti 70

Il punteggio complessivo risulta così ripartito:

a) **Struttura organizzativa del concorrente:** max punti 30;

b) **Modalità di espletamento del servizio:** max punti 30;

c) **Elementi migliorativi ed aggiuntivi per l'Ente(offerti gratuitamente):** Max punti 10.

B. OFFERTA ECONOMICA – Max punti 30

- 3) di approvare tutti i documenti di gara, ossia il Capitolato d'appalto ed il Bando di gara con i relativi modelli allegati, che tutti si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di procedere alla pubblicazione del bando nel rispetto delle norme stabilite dal D. Lgs. 12.4.2006 n.163, nonché sul sito Internet del Comune di Giovinazzo;
- 5) di prenotare impegno di spesa presunto annuo di € 30.660,00 IVA esclusa al Cap. 487 del bilancio pluriennale 2011/2013 con riferimento all'esercizio finanziario 2012 e successivi;
- 6) di impegnare la spesa di € 30,00 al Capitolo 230 del bilancio corrente, a titolo di contributo dovuto dalla stazione appaltante all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- 7) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- 8) di individuare quale Responsabile del Procedimento il Dott. Angelo Domenico Decandia, Dirigente del Settore Polizia Municipale ad interim;
- 9) di trasmettere copia del presente atto al Sindaco, al Segretario/Direttore Generale, all'Assessore alla Polizia Municipale, all'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Gare e Appalti per il proseguo della procedura di gara.

IL DIRIGENTE SETTORE POLIZIA MUNICIPALE AD INTERIM
F.to (Dott. Angelo Domenico DECANDIA)

SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Dott. Angelo Domenico DECANDIA, Responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria della spesa imp. cont. n. 953 di € 30,00 al Cap. 230 del bilancio corrente ed € 30.660,00 al Cap. 487 del bilancio pluriennale 2011/2013 con riferimento all'esercizio finanziario 2012 e successivi imp. cont. n. 2.

siopE 1569
u 1332

Impegno registrato contabilmente il 19-12-11

L'addetto all'Ufficio Impegni Fondo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Dott. Angelo Domenico DECANDIA)

COMUNE DI GIOVINAZZO
(Provincia di Bari)

CAPITOLATO D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CANILE RIFUGIO PER LA
CUSTODIA DEI CANI ABBANDONATI**

Ente Appaltante: COMUNE DI GIOVINAZZO – Piazza Vittorio Emanuele II n. 64 – 70054
GIOVINAZZO (BARI) – tel. n. 080/3902311 - <http://www.comune.giovinazzo.bari.it>

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati catturati sul territorio del Comune di Giovinazzo e attualmente temporaneamente collocati presso altri canili rifugio convenzionati con quest'Amministrazione Comunale, "Canile rifugio MAPIA" sito in Bari al Prol. Via Caldarola n. 125, secondo le prescrizioni e gli oneri di cui alle norme che seguono, nonché alle prescrizioni stabilite legge vigenti in materia di cattura e tutela degli animali d'affezione. A tal proposito l'Aggiudicatario dovrà, entro quindici giorni dalla decorrenza del presente appalto, ritirare tutti i cani appartenenti al Comune di Giovinazzo e ricoverati presso il predetto canile rifugio.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore stimato dell'appalto per il quinquennio valutato ai fini della normativa applicabile è di Euro 122.640,00 (Euro Centoventiduemilaseicentoquaranta/00), IVA esclusa.

L'appalto in questione ha un valore presunto annuo di € 30.660,00 (Trentamilaseicentosessanta/00) IVA esclusa, corrispondente ad un numero di circa 40 cani.

L'importo indicato è da considerarsi di massima, in quanto determinato sulla base dell'attuale fabbisogno dell'Ente, che potrebbe subire variazioni in aumento o in diminuzione.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o, se antecedente, dalla data di consegna del servizio.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per un periodo di un ulteriore anno con espresso provvedimento, essendo ammessa la ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, oppure di richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un periodo di mesi 6 (sei) oltre la scadenza naturale del contratto, alle condizioni tutte di cui al Capitolato Speciale di Appalto ed al prezzo offerto in sede di gara, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.

ART. 4 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso decreto, sulla base dei seguenti criteri specifici, elencati in ordine decrescente di importanza:

A) PROGETTO TECNICO: Max punti 70

Il punteggio complessivo risulta così ripartito:

- a) **Struttura organizzativa del concorrente:** max punti 30;
- b) **Modalità di espletamento del servizio:** max punti 30;
- c) **Elementi migliorativi ed aggiuntivi per l'Ente (offerti gratuitamente):** Max punti 10.

Il progetto tecnico, redatto sotto forma di relazione, deve essere articolato in tre sezioni che trattano, in maniera sintetica e separatamente, gli argomenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) e deve essere contenuto in un numero di pagine di norma non superiore a 20, esclusi tabelle, schemi e grafici.

B) OFFERTA ECONOMICA: Max punti 30

L'importo a base d'asta è di € 2,10 (Euro due/10) oltre IVA per degenza giornaliera del singolo animale. Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che presenta il massimo ribasso percentuale. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula: $P = 30 \times (R_i/R_{max})$

dove:

P = Punteggio attribuito;

R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = Ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

In presenza di offerte riscontrate anormalmente basse, ai sensi degli artt. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'esame di congruità delle offerte stesse.

L'offerta economica deve essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività oggetto della gara, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA se dovuta.

Non sono presenti costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, in quanto non esistono rischi da interferenza. L'Ente appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, in possesso dei requisiti di cui agli Articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

Per partecipare alla procedura d'appalto la ditta dovrà possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;
- essere in possesso di un canile autorizzato ai sensi della L.R. 12/95 – in tal senso dovrà essere prodotta la seguente documentazione: titolo di proprietà o titolo di godimento reale degli immobili costituenti la struttura adibita a canile/rifugio; autorizzazione/certificato igienico sanitario relativo alla struttura canile rifugio; certificato di agibilità degli immobili; autorizzazione allo scarico ovvero attestazione di idoneità dell'impianto di smaltimento delle acque reflue provenienti dalla struttura;
- il canile deve essere ubicato nel territorio di competenza dell'ASL/BA, che si intende corrispondente al territorio provinciale ;
- il canile deve essere in possesso di un numero di box o posti cane tale da poter consentire il ricovero dei cani provenienti dal Comune di Giovinazzo e temporaneamente collocati presso altri canili rifugio convenzionati.

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163:

- 1) i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 2) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- 3) i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera *b*), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- 4) è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere *d*) ed *e*), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- 5) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, nella domanda di partecipazione ovvero nella dichiarazione nella quale rappresentano all'Amministrazione l'intendimento di costituire una associazione temporanea di imprese, le rispettive quote di partecipazione;
- 6) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- 7) ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di carattere soggettivo devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di carattere oggettivo possono essere posseduti cumulativamente (mediante sommatoria) dalle imprese raggruppate, fatta eccezione per la dichiarazione bancaria che deve essere presentata da ciascuna impresa associata. **A pena di esclusione**, i requisiti di carattere oggettivo devono essere posseduti dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento in misura almeno corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

ART. 6 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore svolgerà i servizi indicati nelle prescrizioni tecniche, provvedendo direttamente all'organizzazione del personale e dei mezzi necessari.

- La ditta incaricata del servizio deve provvedere a:

1. Affidamento in custodia presso la struttura di cani randagi di qualsiasi taglia;
2. Ritiro dei randagi presso le strutture dei canili sanitari e trasporto fino al canile di proprietà della ditta e trasporto, presso luogo indicato dall'Amministrazione Comunale, al termine della convenzione. Il ritiro dei cani presso i canili sanitari dovrà avvenire entro 48 ore dalla relativa richiesta da parte dell'Ente e/o da parte dei Servizi Veterinari dell'A.S.L./BA.;
3. Mantenimento in vita degli animali in condizioni igieniche sanitarie soddisfacenti;
4. Pulizia giornaliera dei siti di stabulazione e periodiche disinfestazioni da attuare comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità a giudizio del Servizio Veterinario della A.S.L.;
5. Somministrazione dei medicinali secondo le prescrizioni dell'autorità veterinaria, competente per territorio e provvedere alla cura dei soggetti malati, nonché alle profilassi vaccinali ordinarie (cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi) avvalendosi di veterinario libero professionista;
6. Fornitura e somministrazione dei pasti con alimenti idonei e conformi alle tabelle che la A.S.L. (Servizio Veterinario) avrà cura di fornire e comunque in quantità adeguata alle esigenze fisiologiche di ogni singolo animale; inoltre si dovrà avere cura di mettere a disposizione costantemente acqua pulita da bere;
7. Avere ed attuare un idoneo piano di derattizzazione programmata;
8. Consentire agli animali un adeguato periodo di sgambamento in idonea area all'uopo destinata;
9. Eventuale riconsegna dei cani ai legittimi proprietari, dietro pagamento delle spese sostenute dal Comune per la custodia del cane;
10. Affido dei cani presenti ai cittadini che ne facciano richiesta; a tale scopo la ditta dovrà comunicare al Comune un orario di disponibilità non inferiore a due ore giornaliere per minimo tre giorni feriali settimanali nelle quali gli interessati possono visitare gli animali ospitati;
11. Fornire indicazioni sui cani presenti ai cittadini che ne facciano richiesta;
12. Farsi carico degli oneri e delle spese necessarie per lo smaltimento delle eventuali carogne secondo le prescrizioni della vigente normativa;
13. Tenuta dei registri di carico e scarico dei cani affidati in mantenimento e tenuta di specifici documenti (cartelle cliniche) riportanti le annotazioni veterinarie previste.

14. Comunicare al Comune ed all'ASL competente con apposita relazione annuale il numero di cani introdotti, dei presenti e dei deceduti;
15. Comunicare ogni mese il numero dei cani deceduti e dei relativi numeri di microchip;
16. Consentire al Comune appaltante l'espletamento delle verifiche richieste;
17. Rimuovere tutti i rifiuti prodotti che dovranno essere smaltiti secondo le disposizioni di Legge.

- Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Amministrazione che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere a che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

- Attrezzature e materiali

Tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per svolgere i servizi in oggetto, dovranno essere adeguati al tipo di operazioni richieste nel presente Capitolato e dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice .

In particolare la ditta appaltatrice:

1. ha l'obbligo di mettere a disposizione del proprio personale tutti i macchinari occorrenti per il servizio di cui all'oggetto;
2. ha l'obbligo di servirsi di attrezzature conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di sicurezza.

- Personale

Nell'espletamento del servizio in oggetto, la ditta incaricata si obbliga ad assumere personale competente ed esperto ed ad applicare integralmente tutte le norme del C.C.N.L per i dipendenti del settore oggetto della presente convenzione, nonché a rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

ART. 7 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La prestazione del servizio sarà espletata secondo le direttive e sotto la sorveglianza del Servizio Veterinario competente per territorio secondo le vigenti disposizioni legislative. Le morti naturali e/o gli eventuali abbattimenti di esemplari, le cui cause dovranno essere certificate dal Servizio Veterinario, devono essere comunicati immediatamente a questo Comune. La ditta vincitrice dovrà inoltre consentire al personale di questa Amministrazione o da essa incaricato di accedere alla struttura destinata ad ospitare i cani randagi affidati in mantenimento, per le verifiche e le ispezioni del caso, fornendo altresì la possibilità di verificare la tenuta dei registri e della documentazione di cui al punto 13 del precedente art. 6.

Art. 8 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio stesso.

Le modalità di controllo, per accertare il rispetto delle norme contenute nel presente capitolato si esplicano:

- a) con proprio personale accompagnato dai medici veterinari del servizio sanitario dell'ASL competente attraverso sopralluoghi per verificare lo stato di mantenimento degli animali nonché il rispetto di tutte le norme, organizzative e amministrative del presente capitolato;

- b) con proprio personale per l'ispezione delle attrezzature e dei locali di ricovero. e su quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte quelle norme stabilite nel presente capitolato;

La Ditta è tenuta ad individuare una figura di riferimento all'interno della propria struttura organizzativa, con funzione di rappresentante in sede di contestazione. Tale rappresentante dovrà presentarsi, nel modo più sollecito, presso il luogo ove si è verificata l'inadempienza e constatato l'evento, di concerto con un rappresentante del Comune, sottoscrivere un modello di accertamento, che sarà poi trasmesso in copia alla Ditta, come verbale di constatazione sulla base del quale dovranno essere formulate le controdeduzioni.

ART. 9 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.75 del D.Lgs 12/04/2006, n.163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopra citato.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Dlgs.12/04/2006, n.163.

ART. 10 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto ai servizi in appalto, sono a carico dell'affidatario il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a stipulare presso primarie compagnie assicurative idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni persona e di € 500.000,00 per danni a cose;
- a copertura dei seguenti massimali relativi ai rischi da infortunio derivanti dall'espletamento del servizio compreso il rischio in itinere:
 - a) in caso di morte € 100.000,00;
 - b) in caso di invalidità permanente € 150.000,00;
 - c) per spese mediche € 5.000,00.

ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà con rate trimestrali posticipate, previa acquisizione di fatture vistate per la regolare esecuzione del servizio dal responsabile del procedimento.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura previo visto di avvenuta esecuzione del servizio.

Alle fatture dovranno essere allegati:

- estratto in copia conforme del registro si carico/scarico dei cani appartenenti al Comune di Giovinazzo;
- certificato di esistenza in vita dei cani redatto da Veterinario della competente ASL/BA o da Veterinario libero professionista;
- DURC.

ART. 12 - PENALITA'

Nel caso in cui dalle verifiche previste dal precedente art. 7 fosse accertata l'inosservanza, anche parziale, delle norme contenute nel presente capitolato, sarà applicata una penale da un minimo di Euro 200,00 ad un massimo di Euro 1.000,00, a seconda della gravità dell'inadempienza. Resta inteso che nel caso si verificassero situazioni di maltrattamento degli animali si procederebbe alla

denuncia di tali episodi alla competente Autorità Giudiziaria per l'adozione dei relativi provvedimenti di legge. L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale e corretta osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per la conduzione dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere i pagamenti alla ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando non si sia adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla Legge, dal presente capitolato e dal contratto.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali accertata, verrà contestata alla Ditta appaltatrice mediante corrispondenza eventualmente anticipata tramite fax e la stessa Ditta dovrà rispondere per iscritto le proprie controdeduzioni entro 3 giorni dalla data di ricevimento della contestazione, mentre trascorso inutilmente tale termine, si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dal presente capitolato.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni della Ditta, deciderà insindacabilmente l'Amministrazione Comunale sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione potrà avvalersi sul corrispettivo o sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del dirigente responsabile del servizio riguardo ai tempi e modi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;
- g) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni.

L'inadempimento delle norme del presente capitolato come pure le ingiustificate interruzioni del servizio per più volte o altre violazioni degli obblighi assunti, danno facoltà di revocare l'affidamento e di continuare il servizio in danno dell'aggiudicatario salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Art. 14 – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto ed ogni forma di subappalto anche parziale del servizio.

Art. 15 - CONTROVERSIE

Foro competente per eventuali controversie relative all'esecuzione dell'appalto di servizio di cui al presente capitolato è quello di Bari.

Art. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti alla stipulazione e registrazione del contratto, (imposte, tasse, spese accessorie), saranno interamente a carico della “Ditta” aggiudicataria.

PROT.

Giovinazzo

COMUNE DI GIOVINAZZO
(Provincia di Bari)

BANDO DI GARA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CANILE RIFUGIO PER LA CUSTODIA DEI CANI
ABBANDONATI**

Ente Appaltante: COMUNE DI GIOVINAZZO – Piazza Vittorio Emanuele n. 64 – 70054
GIOVINAZZO (BARI)

<http://www.comune.giovinazzo.bari.it>

Ufficio gare ed appalti tel. 0803902318 – fax 0803902366

E-mail: ufficiogareappalti@comune.giovinazzo.ba.it

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati catturati sul territorio del Comune di Giovinazzo e attualmente temporaneamente collocati presso altri canili rifugio convenzionati con quest'Amministrazione Comunale, "Canile rifugio Mapia" sito in Bari al Prolung. Via Caldarola n. 125, secondo le prescrizioni e gli oneri di cui alle norme che seguono, nonché alle prescrizioni stabilite legge vigenti in materia di cattura e tutela degli animali d'affezione. A tal proposito l'Aggiudicatario dovrà, entro quindici giorni dalla decorrenza del presente appalto, ritirare tutti i cani appartenenti al Comune di Giovinazzo e ricoverati presso il predetto canile rifugio.

Categoria di servizio: – Denominazione: Servizi di canile (allegato II A del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163) Codice CPC: – Codice CPV: 98380000-0

2. DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o, se antecedente, dalla data di consegna del servizio. L'Ente si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per un periodo di ulteriore 1 (uno) anno con espresso provvedimento, essendo ammessa la ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, oppure di richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un periodo di mesi 6 (sei) oltre la scadenza naturale del contratto, alle condizioni tutte di cui al Capitolato Speciale di Appalto ed al prezzo offerto in sede di gara, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.

3. VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO

Il valore stimato dell'appalto per il triennio valutato più l'eventuale anno, valutato ai fini della normativa applicabile è di Euro 122.640,00 (Centoventiduemilaseicentoquaranta/00), IVA esclusa.

Il presente appalto ha un valore presunto annuo di € 30.660,00 (Euro Trentamilaseicentosessanta/00) IVA esclusa, corrispondente ad un numero circa di 40 cani.

L'importo indicato è da considerarsi di massima, in quanto determinato sulla base dell'attuale fabbisogno dell'Ente, che potrebbe subire variazioni in aumento o in diminuzione.

4. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato mediante procedura aperta di cui all'art. 55 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso decreto, sulla base dei seguenti criteri specifici, elencati in ordine decrescente di importanza:

A) PROGETTO TECNICO: Max punti 70

B) OFFERTA ECONOMICA: Max punti 30

TOTALE punti 100

A. PROGETTO TECNICO – MAX punti 70

Il punteggio complessivo risulta così ripartito:

a) **Struttura organizzativa del concorrente:** max punti 30;

b) **Modalità di espletamento del servizio:** max punti 30;

c) **Elementi migliorativi ed aggiuntivi per l'Ente(offerti gratuitamente):** Max punti 10.

Il progetto tecnico, redatto sotto forma di relazione, deve essere articolato in tre sezioni che trattano in maniera sintetica e separatamente gli argomenti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e deve essere in un numero di pagine, di norma, non superiore a venti, escluse tabelle, schemi e grafici.

B. OFFERTA ECONOMICA – MAX punti 30

L'importo a base d'asta è di € 2,10 (Euro due/10) IVA esclusa per degenza giornaliera del singolo animale. Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che presenta il massimo ribasso percentuale.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula: $P = 30 \times (R_i/R_{max})$

dove:

P = Punteggio attribuito;

R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = Ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

In presenza di offerte riscontrate anormalmente basse, ai sensi degli artt. 86 e 87 del D.Lgs. 163/06, si procederà all'esame di congruità delle offerte stesse.

L'offerta economica deve essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività oggetto della gara, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

Non sono presenti costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto non esistono rischi da interferenza.

La valutazione degli elementi economici e qualitativi sopra riportati sarà effettuata da una apposita Commissione Giudicatrice all'uopo nominata dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163. La ditta concorrente che otterrà il punteggio globalmente più alto sarà considerata aggiudicataria del servizio.

L'Ente appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

Si precisa che quanto proposto e indicato nei progetti presentati dall'aggiudicatario costituiranno parte integrante dello svolgimento del servizio e pertanto saranno riportati nel contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Si precisa che sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs.12/4/2006 n.163, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs. 12/4/2006 n.163, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163:

- 1) i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 2) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- 3) i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- 4) è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- 5) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, nella domanda di partecipazione ovvero nella dichiarazione nella quale rappresentano all'Amministrazione l'intendimento di costituire una associazione temporanea di imprese, le rispettive quote di partecipazione;
- 6) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- 7) ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati.

6.1) Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163; deve, inoltre, risultare in regola con la disciplina in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68 e con le norme sull'emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18/10/2001 n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente deve dichiarare di avere assolto gli obblighi contributivi nei confronti degli Istituti previdenziali.

6.2) Requisiti di idoneità professionale

I partecipanti devono essere iscritti nel Registro delle imprese della Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto.

6.3) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il concorrente deve presentare dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385.

Il concorrente deve dimostrare di avere realizzato negli ultimi tre esercizi 2008-2009-2010:

- 1) un fatturato globale d'impresa (inteso come volume d'affari ai fini IVA, art. 20 del D.P.R. n. 633/72, desumibile dalle dichiarazioni IVA 2009, 2010 e 2011 relative alle annualità d'imposta 2008, 2009 e 2010) non inferiore ad Euro 183.960,00 (Centottantatremilanovecentosessanta/00);
- 2) un fatturato specifico relativo al servizio oggetto della gara, comprovato da fatture regolarmente emesse o da certificazioni emesse dai committenti, non inferiore ad Euro 122.640,00 (Euro Centoventiduemilaseicentoquaranta/00).

6.4) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve comprovare di aver svolto in regime di appalto, con regolarità ed efficienza, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, il servizio oggetto di gara in comuni di classe demografica pari o superiore a quella prevista dall'art. 156, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 267/2000 (ossia con popolazione residente compresa fra 20.000 e 59.999 abitanti, calcolata alla fine del penultimo anno precedente a quello in corso secondo i dati dell'ISTAT).

Il possesso dei suddetti requisiti viene attestato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di carattere soggettivo (di cui ai precedenti punti 6.1 e 6.2) devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di carattere oggettivo (di cui ai precedenti punti 6.3 e 6.4) possono essere posseduti cumulativamente (mediante sommatoria) dalle imprese raggruppate, fatta eccezione per la

dichiarazione bancaria che deve essere presentata da ciascuna impresa associata. A pena di esclusione, i requisiti di carattere oggettivo devono essere posseduti dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento in misura almeno corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'**istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista al comma 2, lettere da a) a g) dell'art. 49 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

7. ELABORATI DI GARA

Tutti i documenti riguardanti l'appalto sono visibili e ritirabili presso l'ufficio Gare ed Appalti del Comune di Giovinazzo (tel. n. 0803902318 fax n. 0803902366) nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio e sono disponibili su internet all'indirizzo: <http://www.comune.giovinazzo.bari.it>

La documentazione inerente la gara di appalto per il servizio di cui trattasi è ritirabile presso il suddetto Ufficio previo pagamento della somma di euro 5,00, da versare presso l'ufficio economato dell'ente oppure presso la Tesoreria comunale «Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. – sede di Bari» sul c/c bancario intestato a «Comune di Giovinazzo – Servizio di Tesoreria comunale» (Cod. IBAN IT03D0542404297000000000219) oppure sul c/c postale n. 18314708 intestato a «Comune di Giovinazzo – Servizio di Tesoreria», indicando la causale: «rimborso copie documentazione gara relativa all'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati».

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, il progetto tecnico e l'offerta economica deve:

- essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;

recare la scritta **“NON APRIRE contiene documenti, progetto tecnico ed offerta economica per la gara relativa all'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati”**.

- pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al protocollo generale del Comune di Giovinazzo, **a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12,00 del giorno _____ 2011.**

Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione dalla gara**, tre buste così formate:

- 1) una prima busta, siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, recante l'intestazione del mittente e la dicitura **“Busta A - Documentazione per la partecipazione alla gara”**. Tale busta deve contenere tutta la documentazione indicata al successivo punto 9) del presente bando;
- 2) una seconda busta, siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, recante l'intestazione del mittente e la dicitura **“Busta B – Offerta Tecnica”**. Tale busta deve contenere il progetto tecnico, che deve essere redatto rispettando le forme ed i contenuti indicati al punto 4), lettera A) del presente bando;
- 3) una terza busta, anch'essa siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante la dicitura **“Busta C - Offerta economica”**. Tale busta deve contenere l'offerta economica in bollo, sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente, che deve essere redatta rispettando quanto indicato al punto 4) lettera B) del presente bando, utilizzando un modello conforme allo

schema allegato al presente bando di gara, quale parte integrante e sostanziale di esso («A/2 - Modulo dell'offerta»).

A pena di esclusione dalla gara, i concorrenti devono fare in modo che nessuno degli elaborati inclusi nelle buste A, B e C indichi o, comunque, consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici.

9. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini dell'ammissione alla gara, **a pena di esclusione**, il concorrente deve presentare:

- 1) istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti richiesti, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente, in conformità agli schemi allegati al presente bando di gara quale parte integrante e sostanziale di esso («A/1 - Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta»; «A/1/1 - Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. B), C) ed M-TER) del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 compresi i procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza e gli institori»; «A/1/2 - Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre da produrre compilata nelle ipotesi di partecipazione di cui all'art. 34, comma 1, lett. B) e C) del D.Lgs. n. 163/2006.») Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura;
- 2) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, con l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione;
- 3) idonea dichiarazione bancaria; in caso di ATI una dichiarazione per ogni impresa raggruppata;
- 4) garanzia a corredo dell'offerta di € 2.452,00 (Euro Duemilaquattrocentocinquanta/00), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità. La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze) dovrà, **a pena di esclusione**, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, ossia prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta è altresì corredata, **a pena di**

esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia di esecuzione dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163. La mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la garanzia a corredo dell'offerta dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e, nel caso venga costituita sotto forma di fideiussione, deve recare l'indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo, l'impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento;

- 5) capitolato speciale d'appalto e bando di gara, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce per accettazione;
- 6) documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2, lett. da a) a g), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47;

Al fine di accelerare le procedure di verifica previste dall'art. 48 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 è data facoltà ai concorrenti di presentare anche la seguente documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

- a) certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;
- b) certificati relativi allo svolgimento in regime di appalto, con regolarità ed efficienza, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, del servizio oggetto dell'appalto in comuni di classe demografica pari o superiore a quella prevista dall'art. 156, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 267/2000 (ossia con popolazione residente compresa fra 20.000 e 59.999 abitanti, calcolata alla fine del penultimo anno precedente a quello in corso secondo i dati dell'ISTAT); tali certificati devono essere rilasciati e vistati dalle Amministrazioni Comunali competenti;
- c) copia delle dichiarazioni IVA 2008, 2009 e 2010 (rispettivamente per le annualità d'imposta 2009, 2010 e 2011), debitamente sottoscritte e regolarmente presentate, al fine di dimostrare l'importo del fatturato globale d'impresa;
- d) copia delle fatture regolarmente emesse nel triennio 2008-2009-2010 o delle certificazioni emesse dai committenti, al fine di dimostrare l'importo del fatturato specifico.

10. AVVERTENZE

- a) l'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana;
- b) non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio;
- c) sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica previsti dagli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, lett. da a) a g) dell'articolo succitato;
- e) comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima;

- f) l'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163.
- g) il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non espletare la gara o di rinviarne la data di svolgimento, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- h) il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura del segretario comunale;
- i) i dati raccolti saranno trattati ex D.Lgs. n. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

11. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara sarà esperita il giorno _____ **2011 alle ore 10,00** nella sede del Comune di **Giovinazzo**, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega. Sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, si procederà a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "**A - Documentazione per la partecipazione alla gara**" e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 9.1), siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 9, secondo capoverso, lettere a), b), c) e d) .

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti sorteggiati che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

Successivamente, in seduta riservata, si procede ad aprire la busta "**B – Offerta Tecnica**" ciascun concorrente, individuandone e catalogandone il contenuto, e ad esaminare la documentazione presentata, formando le relative valutazioni.

Infine, in seduta pubblica, la cui data di svolgimento sarà tempestivamente comunicata dopo l'ultimazione delle operazioni di valutazione di cui al punto precedente:

- a) a dare lettura dei punteggi e della graduatoria risultanti dall'attività di valutazione delle proposte tecniche organizzative;
- b) ad aprire le buste "**C – Offerta economica**" presentate dai concorrenti ammessi, verificando la completezza e regolarità del contenuto e provvedendo ad attribuire i relativi punteggi;
- c) ad individuare le eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163;
- d) a formare la graduatoria e a proclamare l'aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, viene richiesto di comprovare la suddetta documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Successivamente la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Comune erogherà il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario in ratei trimestrali posticipati, previa acquisizione di fatture vistate per la regolare esecuzione del servizio dal responsabile del procedimento.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura previo visto di avvenuta esecuzione del servizio.

Alle fatture dovranno essere allegati:

- estratto in copia conforme del registro di carico/scarico dei cani appartenenti al Comune di Giovinazzo;
- certificato di esistenza in vita dei cani redatto da Veterinario della competente ASL/BA o da Veterinario libero professionista;
- DURC.

13. VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nei suoi allegati e nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati .

14. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163.

15. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati dall'Amministrazione con comunicazione scritta.

16. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

- a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 16 comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.
- b) L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
- c) Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.
- d) Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.
- e) L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante o l'ente aggiudicatore ne chieda l'esecuzione anticipata.
- f) Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà trasmettere la documentazione riguardante gli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 81/2008, nonché la seguente documentazione:
 - 1) titolo di proprietà o titolo di godimento reale degli immobili costituenti la struttura adibita a canile rifugio;
 - 2) autorizzazione/certificato igienico sanitario relativo alla struttura canile rifugio;
 - 3) certificato di agibilità degli immobili;
 - 4) autorizzazione allo scarico ovvero attestazione di idoneità dell'impianto di smaltimento delle acque reflue provenienti dalla struttura.

17. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dott. Angelo Domenico Decandia, Dirigente del Settore Polizia Municipale ad Interim, tel. n. 080/3902314.

18. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:

T.A.R. Puglia – 70122 Piazza Massari n. 14 – tel. 080/5733111. Il termine per la presentazione del ricorso è di 60 giorni decorrenti dalla data in cui il provvedimento è stato comunicato oppure se ne è avuta conoscenza.

19. CODICE IDENTIFICATIVO GARA:

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE AD INTERIM
(Dott. Angelo Domenico DECANDIA)**

**Marca da
bollo legale
(€ 14,62)**

Allegato A/1

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

AI COMUNE DI GIOVINAZZO
Ufficio Gare e Appalti
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 GIOVINAZZO (BARI)

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati.

Importo complessivo dell'appalto: € 122.640,00 (centoventidueseicentoquaranta/00) IVA esclusa.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di
dell'impresa..... con sede in
..... con codice fiscale n... con partita IVA n.
..... con la presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le imprese:

.....
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) *(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1")* che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1");

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

- c)** che nei propri confronti:

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006;

oppure

- d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:.....

(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai

sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

h) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

j) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

k) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

Oppure

k) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA **(N.B.: Solo per i lavori pubblici);**

n) *(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1")* di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione

alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

q) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

q) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

r) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....
.....

e che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:

.....
.....

s) di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

t) (tale dichiarazione dovrà essere resa qualora le notizie od i dati richiesti non risultino dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio prestato, ovvero qualora il concorrente intenda avvalersi della facoltà di prestare dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività:

.....
.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica

- Codice fiscale..... Partita IVA

- Titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza e la qualifica*):

.....
.....

u) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (sede di matricola n.....), l'INAIL (sede di matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

v) che intende subappaltare le seguenti parti del servizio:

(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto) **N.B.: Solo se previsto dal Capitolato Speciale di Appalto**

.....

w) di essere consapevole che non potrà subappaltare servizi (o prestazioni) se non quelli dichiarati al precedente punto v) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante; **N.B.: Solo se previsto dal Capitolato Speciale di Appalto**

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato d'appalto, nel bando di gara e relativi allegati, approvati con determinazione n. del

y) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni (**N.B.: Solo se previsto dal bando di gara**);

z) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

aa) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

bb) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a

qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

cc) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lgs 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in (....) via n. cap fax Pec ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;

dd) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:.....
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Attesta che la propria quota di partecipazione al raggruppamento è la seguente: Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) f) ed f bis) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

ff) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

gg) di essere in possesso:

1. di un fatturato globale d'impresa (inteso come volume di affari ai fini IVA, art. 20 del D.P.R. n. 633/72, desumibile dalle dichiarazioni IVA 2009, 2010 e 2011 relative alle annualità d'imposta 2008, 2009 e 2010) pari a € 183.960,00 (centottantatremilanovecentosessanta/00);
2. di un fatturato specifico relativo al servizio oggetto della gara, comprovato da fatture regolarmente emesse o da certificazioni emesse dai committenti, pari ad € 122.640,00 (Centoventiduemilaseicentoquaranta/00);

hh) di aver svolto in regime di appalto, con regolarità ed efficienza, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, il servizio oggetto di gara in comuni di classe demografica pari o superiore a quella prevista dall'art. 156, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 267/2000 (ossia con popolazione residente compresa fra 20.000 e 59.999 abitanti, calcolata alla fine del penultimo anno precedente a quello in corso secondo i dati dell'ISTAT).

ii) (nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire) che le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37 c. 4 del D.lgs 12.04.2006, n. 163) sono quelle sottoriportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

- Descrizione della parte del servizio operatore economico
importo (o percentuale)

- Descrizione della parte del servizio operatore economico
importo (o percentuale)

ll) di essere in possesso di un canile autorizzato ai sensi della L.R. n. 12/95;

mm) di avere un canile ubicato nel Comune di _____ all'interno del territorio di competenza della ASL/BA;

nn) di essere in possesso di un canile con un numero di box o posti cane tale da poter consentire il ricovero dei cani provenienti dal Comune di Giovinazzo e temporaneamente collocati presso altri canili rifugio convenzionati.

oo) di avere n. _____ dipendenti ai quali viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore:.....

.....

FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

Marca da
bollo legale
(€ 14,62)

Allegato A/1/1

DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALLE LETT. B), C) ED M-TER) DEL COMMA 1 DELL'ART. 38 DEL D.LGS 163/2006 COMPRESI I PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA E GLI INSTITORI

AI COMUNE DI GIOVINAZZO
Ufficio Gare e Appalti
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 GIOVINAZZO (BARI)

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati.

Importo complessivo dell'appalto: € 122.640,00 (centoventiduemilaseicentoquaranta/00) IVA esclusa.

Il sottoscritto nato ila
..... in qualità di (*titolare se trattasi di impresa individuale, socio se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario se trattasi di società in accomandita semplice, amministratore munito di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico, procuratore generale o speciale titolare di potere di rappresentanza, institore*) dell'impresa
..... con sede in con
codice fiscale n... con partita IVA n,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

– di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) , c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e, più precisamente:

b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

- che nei propri confronti:
..... (devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

m-ter)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto - legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

ovvero

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto - legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689;

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.

Marca da
bollo legale
(€ 14,62)

Allegato A/1/2

DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE CONSORZIATE PER LE QUALI IL CONSORZIO CONCORRE DA PRODURRE COMPILATA NELLE IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B e C DEL D.LGS 163/2006.

AI COMUNE DI GIOVINAZZO
Ufficio Gare e Appalti
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 GIOVINAZZO (BARI)

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di canile rifugio per la custodia dei cani abbandonati.

Importo complessivo dell'appalto: € 122.640,00 (Centoventiduemilaseicentoquaranta/00) IVA esclusa.

Il sottoscritto nato il a in qualità di dell'impresa con sede in con codice fiscale n... con partita IVA n quale consorziata del consorzio, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) *(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter)*

dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1") che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1");

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

- c)** che nei propri confronti:

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006;

oppure

- d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:.....

(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con

sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

h) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

j) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di

contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- k)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

Oppure

- k)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA **(N.B.: Solo per i lavori pubblici);**

n) *(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1")* di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

- o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

- o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

q) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

q) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

r) di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

s) *(tale dichiarazione dovrà essere resa qualora le notizie od i dati richiesti non risultino dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio prestato, ovvero qualora il concorrente intenda avvalersi della facoltà di prestare dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)* che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività:

.....
.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- Codice fiscale..... Partita IVA

- Titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza e la qualifica)*:

.....
.....

t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (sede di

..... matricola n.....), l'INAIL (sede di matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

u) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con atto di n. del.....

v) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni **(N.B.: Solo se previsto dal bando);**

w) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lgs 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in (....) via n. cap fax Pec ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;

x) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

y) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

**Marca da
Bollo legale
(€ 14,62)**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CANILE RIFUGIO PER LA
CUSTODIA DEI CANI ABBANDONATI**

MODULO DELL’OFFERTA

Il sottoscritto
(cognome, nome e data di nascita) in qualità di(rappresentante
legale, procuratore, etc.) dell’impresa con
sede in C.F. P.ta I.V.A.
.....

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:
quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

- il sottoscritto (cognome, nome e data di
nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.)
dell’impresa con sede in C.F.
..... P.ta I.V.A..... quale mandante della
costituenda ATI/Consorzio.....
- il sottoscritto (cognome, nome e data di
nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.)
dell’impresa con sede in C.F.
..... P.ta I.V.A..... quale mandante della
costituenda ATI/Consorzio.....

Offre/offrono

per l’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del
..... % (in cifre ed in lettere), sull’importo a base d’asta di €
2,10, (Euro Due/dieci), IVA esclusa, per degenza giornaliera del singolo animale.

Il/i concorrente/i

.....

(Timbro e firma leggibili)

PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 1717 il

27 DIC. 2011 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE

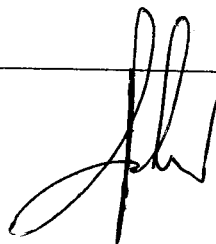
f.to:



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to:

Dott. Vito PALMIERI



Copia conforme per uso amministrativo.

Giovinazzo li

27 DIC. 2011
